



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo  
di Ravenna*

e-mail: protocollo.prefra@pec.interno.it - protcivile.pref\_ravenna@interno.it

**COMUNICAZIONE a precedenza assoluta**

Ravenna, 16 FEB. 2016

SINDACI COMUNI PROVINCIA RAVENNA LORO SEDI  
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA  
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - Sala Operativa  
PRESIDENTE PROVINCIA RAVENNA  
QUESTURA RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE VIGILFUOCO RAVENNA  
COMANDO 15° STORMO AERONAUTICA MILITARE PISIGNANO (RA)  
1ª BRIGATA AEREA CERVIA (RA)  
CAPITANERIA DI PORTO – PORTO CORSINI (RA)  
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE CORPO FORESTALE DELLO STATO  
AZIENDA USL – RAVENNA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO TECNICO BACINO RENO BOLOGNA  
REGIONE EMILIA ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA  
ANAS - BOLOGNA  
SOCIETA' AUTOSTRADE DIREZIONE 3° TRONCO - BOLOGNA  
COMITATO PROV.LE C.R.I. RAVENNA  
COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO DI P.C. RAVENNA  
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA – RAVENNA E CESENA  
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO  
CONSORZIO BONIFICA DI II GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO  
ARPA – Sezione Provinciale Ravenna  
H.E.R.A. spa – AREA TERRITORIALE RAVENNA, LUGO, IMOLA E FAENZA  
TELECOM  
RFI  
TRENITALIA  
ENEL Distribuzione spa  
ALL' U.S.P. (ex Provveditorato agli Studi)  
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANA – RAVENNA

et conoscenza:

DIRETTORE GIORNALE "IL RESTO DEL CARLINO" - RAVENNA  
DIRETTORE GIORNALE "CORRIERE DI RAVENNA" - RAVENNA  
DIRETTORE GIORNALE "LA VOCE" - RAVENNA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 027/2016**
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**


---

**Protocollo PC/2016/0002108 del 16/02/2016 Classif. 4976.500.10 Fasc. 2016.1**


---

**Capo del Dipartimento della Protezione Civile**

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Tecnici di Bacino	
BOLOGNA	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA	AFFLUENTI PO	
FERRARA	FERRARA	PO DI VOLANO E DELLA COSTA	
FORLÌ-CESENA	FORLÌ-CESENA	RENO	
MODENA	MODENA	ROMAGNA	
PARMA	PARMA		
PIACENZA	PIACENZA		
RAVENNA	RAVENNA		
REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA		
RIMINI	RIMINI		
Direzione Regionale Vigili del Fuoco	Società Autostradali - Direzioni	ANC Sez. Emilia-Romagna	REGIONE MARCHE
Comando Regionale CFS - Corpo Forestale dello Stato	A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)	ANPAS Sez. Emilia-Romagna	REGIONE PIEMONTE
Capitaneria di porto - Guardia costiera	A15 - AUTOCISA	ARI Sez. Emilia-Romagna	REGIONE TOSCANA
DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA	A21 - TO-BS	CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna	REGIONE VENETO
ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE	A22 - BRENNERO	FEDERGEV Emilia-Romagna	REPUBBLICA DI SAN MARINO
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	RFI Direzione regionale Emilia-Romagna	FEDERVAB	Sede regionale ADNKRONOS
Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa	TPER SPA	CADF SPA Ferrara	Sede regionale AGENZIA DIRE
Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità	Compartimento Regionale Polizia Stradale	HERA SPA	Sede regionale ANSA
Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna	ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna	IREN Emilia SPA	CERPIC-CAPI Tresigallo
Agenzia di informazione e comunicazione della Giunta Regionale	TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna	Romagna Acque SPA	CREMM Bologna
Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica	Aeronautica Militare	MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche	Servizio Prevenzione e gestione emergenze
Servizio Geologico, sismico e dei suoli	RINAM - POGGIO RENATICO	Consorzi di Bonifica	Servizio Protezione Civile e attività estrattive
118 Emilia-Romagna	Comitato Regionale del Volontariato	BURANA	AREA EST
SAER - Soccorso Alpino e Speleologico	Coordinamenti Provinciali del Volontariato	CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO	AREA OVEST
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	EMILIA CENTRALE	
Compartimento viabilità ANAS	FERRARA	PARMENSE	
EMILIA-ROMAGNA	FORLÌ-CESENA	PIACENZA	
	MODENA	PIANURA DI FERRARA	
	PARMA	RENANA	
	PIACENZA	ROMAGNA	
	RAVENNA	ROMAGNA OCCIDENTALE	
	REGGIO EMILIA	TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	
	RIMINI	Unioni di Comuni	
	AGESCI Sez. Emilia-Romagna	RENO GALLIERA	
	ANA Sez. Emilia-Romagna	TERRE VERDIANE	
		Protezione Civile	
		REGIONE LIGURIA	
		REGIONE LOMBARDIA	

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:prociivor@regione.emilia-romagna.it">prociivor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:prociivsegr@regione.emilia-romagna.it">prociivsegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

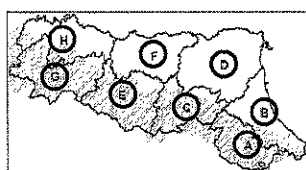
La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

Systema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile. Protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 15 ottobre 2004. Direttiva PCM del 27 febbraio 2004.

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 027/2016**

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: martedì, 16 febbraio 2016 alle ore 15:00  
 Periodo validità: 33 ore; fino a giovedì, 18 febbraio 2016 alle ore 00:00  
 Eventi: **VENTO; STATO DEL MARE; NEVE; CRITICITÀ IDRAULICA; CRITICITÀ IDROGEOLOGICA**  
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia - Taro; H - Pianura di Piacenza - Parma



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A								■	■
B		■	■					■	
C					■			■	■
D		■	■					■	
E					■			■	■
F								■	
G					■			■	■
H								■	

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

**Riferimenti a documenti pervenuti**

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPA SIMC CF	Avviso Meteo	1114/CF	16/02/2016
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Bollettino Vigilanza Idrogeologica	PC/2016/2090	16/02/2016

**1 - Descrizione e localizzazione**

**Situazione:**

la presenza di una profonda saccatura sul mediterraneo occidentale causerà l'afflusso di correnti instabili che determineranno condizioni di tempo perturbato sulla nostra regione nella giornata di oggi martedì 16 febbraio ed in parte nella mattinata di domani mercoledì 17 febbraio. Nel complesso le piogge potranno risultare deboli-moderate, con quantitativi di precipitazione cumulata al suolo fino a 45mm/24ore; nelle macroaree E, C, G, sono previste nevicate a quote superiori a 600-700m con quantitativi crescenti all'aumentare dell'altitudine; si prevede che gli accumuli siano modesti, fino a 10-15cm/24ore nelle zone collinari, e raggiungano valori di 30-50cm/24ore alle quote montane più elevate.

Si potranno verificare inoltre rinforzi dei venti dalla serata, sul mare e sulla fascia costiera, per il rientro di flussi da nord-est, con intensità media di 25 nodi (46 km/h) e raffiche fino a 35 nodi (65 km/h)

Il moto ondoso al largo potrà risultare molto mosso, con altezza d'onda stimata dell'onda fino a 2.5m e direzione nord-est.

La presente Allerta di Protezione civile sostituisce integralmente, per le macroaree G, E, C, l'Allerta di Protezione Civile 26/2016 emessa ieri lunedì 15/02/2016.

Tendenza nelle successive 48 ore:  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

**NEVE**

Possono verificarsi disagi alla circolazione dei veicoli con locali rallentamenti o blocchi parziali della viabilità e disagi nel trasporto pubblico, ferroviario.

Possono verificarsi localizzate interruzioni dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas,

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 027/2016**
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

telefonia)

**CRITICITA' IDRAULICA:**

Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua al di sopra della soglia 1, che possono causare locali danni alle opere idrauliche e di difesa spondale, ai cantieri, alle attività agricole ed antropiche presenti in alveo.

**CRITICITA' IDROGEOLOGICA:**

Possono verificarsi fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate e cadute di massi che possono causare limitate e localizzate interruzioni della viabilità, danni a reti tecnologiche e di servizio e danni a singoli edifici.

**VENTO**

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e similari).

Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

**STATO DEL MARE**

Possono essere localmente sommersi i moli, le banchine portuali e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa:

[http://www.arpa.emr.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3256](http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256) e [http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni\\_e\\_dati/radar](http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar).

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le criticità idrogeologiche e idrauliche e le condizioni idrauliche del reticolo, di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verifichino situazioni di crisi.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare il proprio parco mezzi e la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza; di comunicare con tempestività l'evento alle strutture preposte all'informazione degli automobilisti e di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo la viabilità di competenza interessata dalle nevicate e di assicurare costante informazione agli utenti.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 027/2016**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

---

stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda di non accedere agli argini dei corsi d'acqua.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee.

In particolare si raccomanda:

- di informarsi sulle condizioni di circolazione stradale e comunque privilegiare i trasporti pubblici.
- di limitare/evitare gli spostamenti, in caso di necessità, utilizzare le necessarie misure di salvaguardia quali catene, torcia, coperte ed acqua potabile a bordo del veicolo e seguire con attenzione la segnaletica stradale, anche temporanea.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE**  
**AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**  
**Dr. Maurizio Mainetti**  
Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39